



Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma

Segreteria Generale

tel. 06.66591517

C.F. 97075990586

cassa.ammende.dap@giustizia.it

cassa.ammende.dap@giustiziacerit.it

CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Responsabile di Progetto/ Beneficiario	Direzione della Casa circondariale di Salerno
Titolo del progetto	Scripta volant
Codice Univoco di Progetto (CUP)	J53C23001590001
Obiettivo	Formazione professionale certificata
Durata	12 mesi
Importo finanziato da Cassa delle Ammende	€ 25.450,00

Sommario

ART. 1 – OGGETTO, DURATA E DISPOSIZIONI APPLICABILI	3
ART. 2 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ	4
ART. 3 - OBIETTIVI ED ATTIVITÀ DEL PROGETTO	6
ART. 4 – CONTO CORRENTE DI PROGETTO, TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX LEGGE N. 136/2010 E PAGAMENTI.....	6
ART. 5 – ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE.....	6
ART. 6 – CONDIZIONI DI VERSAMENTO DELLA SOVVENZIONE.....	7
ART. 7 – SANZIONI E REVOCHE.....	7
ART. 8 – PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA	8
ART. 9 – FORO COMPETENTE	9
ART. 10 – CONFLITTO D’INTERESSI ED INCOMPATIBILITÀ	9
ART. 11 – PROPRIETÀ ED USO DEI RISULTATI.....	9
ART. 12 - SOSPENSIONE.....	9
ART. 13 – FORZA MAGGIORE.....	10
ART. 14 – RECESSO DELLA CASSA DELLE AMMENDE.....	10
ART. 15 – RINUNCIA PARZIALE E/O TOTALE AL CONTRIBUTO.....	10
ART. 16 – ACCORDI ULTERIORI E MODIFICHE DELLA CONVENZIONE.....	11

Il Presidente della Cassa delle Ammende Gherardo Colombo, Legale Rappresentante della Cassa delle Ammende (di seguito denominata Cassa)

E

Il Beneficiario del finanziamento (di seguito denominato "Beneficiario") responsabile del progetto:
Dott.ssa Rita Romano

Ente proponente: Direzione della Casa circondariale di Salerno

Codice Fiscale dell'Ente proponente: 80020560654

Codice univoco di progetto (CUP): J53C23001590001

Nome del Responsabile del controllo: F.C. Dott. Massimo Garofalo

VISTO l'art. 4, comma 4, della legge 9 maggio 1932, n. 547, che istituisce la Cassa delle Ammende;

VISTO l'art. 2 del D.P.C.M. del 10 aprile 2017, n. 102, recante lo Statuto della Cassa delle Ammende;

VISTA la domanda di finanziamento e la documentazione di progetto concernenti la proposta progettuale di cui alla presente convenzione;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa del 24 aprile 2023 recante l'approvazione dell'iniziativa in argomento, per un ammontare di € € **25.450,00** (VENTICINQUEMILAQUATTROCENTOCINQUANTA/00);

VISTO il regolamento per l'amministrazione e la contabilità della Cassa delle Ammende approvato in data 24/07/2019;

ART. 1 – OGGETTO, DURATA E DISPOSIZIONI APPLICABILI

1.1 La convenzione ha per oggetto la realizzazione, secondo le modalità di seguito descritte, del progetto denominato "Scripta volant". L'importo progettuale finanziato dalla Cassa è pari di € € **25.450,00** (VENTICINQUEMILAQUATTROCENTOCINQUANTA/00).

1.2 Il progetto ha la durata di 12 mesi dalla data di ricezione della convenzione sottoscritta dalle parti.

1.3 La presente convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di chiusura del progetto.

1.4 Potrà essere concessa una proroga alla data di conclusione del progetto, a seguito di motivata richiesta da parte del Beneficiario. Le richieste di proroga dovranno essere trasmesse alla Cassa entro un congruo termine dalla scadenza del progetto, al fine di consentirne la regolare istruttoria e la valutazione ai fini dell'autorizzazione.

1.5 Il Beneficiario si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente convenzione e delle disposizioni normative applicabili.

1.6 Alla presente convenzione si applicano le vigenti disposizioni in materia di procedure ad evidenza pubblica¹ e, nei limiti della relativa compatibilità, le vigenti disposizioni del codice civile in materia di

¹ D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., D. Lgs. n. 165/2001, L. 241/90 e D.lgs. n. 117/17.

obbligazioni e contratti.

ART. 2 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

2.1 Il Responsabile di Progetto:

- a) è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto nei tempi indicati nel cronoprogramma ed entro la durata del progetto;
- b) è responsabile della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- c) è il referente unico della Cassa per tutte le comunicazioni ufficiali;
- d) comunica immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento della figura del Responsabile di progetto, assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- e) sottopone alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo le relative motivazioni nonché la documentazione di supporto;
- f) comunica immediatamente ogni proposta di variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva approvazione da parte della Cassa;
- g) è tenuto a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- h) è tenuto a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze comunicate con nota n. 326347 del 21/09/2020;
- i) trasmette alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute, alle seguenti scadenze:
 - all'atto della richiesta del saldo del finanziamento di progetto, a seguito dell'avvenuto utilizzo, per un importo non inferiore al 60% dei fondi di progetto, della prima quota dei fondi finanziati;
 - all'atto della conclusione delle attività progettuali nei tempi previsti dal crono programma; dovrà utilizzare, a tal fine, i modelli per la rendicontazione approvati e pubblicati dalla Cassa delle Ammende;
- j) ha l'obbligo di attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel vademecum relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito www.giustizia.it;
- k) è tenuto a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale firmata digitalmente dal responsabile di progetto, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- l) ha l'obbligo di far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- m) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- n) si impegna a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato,

della normativa in materia di pagamenti della Pubblica Amministrazione e delle normative di settore;

- o) è tenuto a procedere ad affidamenti di forniture, lavori e servizi secondo procedure ad evidenza pubblica, con particolare riferimento al Codice dei Contratti di cui al Decreto legislativo 8 aprile 2016, n. 50, coordinato col D.lgs. 56/2017 (correttivo appalti) e ss.mm.ii., nel pieno rispetto della normativa vigente, della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché delle varie normative di settore;
- p) si impegna a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;
- q) si impegna a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- r) si impegna a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- s) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.; la presente convenzione potrà essere risolta di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; ogni modifica dei suddetti dati dovrà essere tempestivamente comunicata alla Cassa;
- t) ha l'obbligo di provvedere alla cessione gratuita di tutti i beni e di tutte le attrezzature aventi carattere durevole, acquistati nell'ambito della realizzazione delle attività del programma o progetto, a favore dell'Istituto Penitenziario ove tali attività si sono realizzate ovvero a favore dell'Istituto Penitenziario designato dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria competente per territorio, in caso di progetti realizzati al di fuori degli Istituti Penitenziari;
- u) ha l'obbligo di provvedere, all'atto della conclusione del programma o progetto, alla chiusura del conto corrente di progetto ed al versamento delle eventuali disponibilità residue alla Cassa delle Ammende sul conto IBAN IT66H0100003245350200020134 intestato a "20134 DL 269/03 INCASSI E PAGAMENTI TESORERIA CENTRALE ", indicando nella causale, dopo l'indicazione dell'ente versante, la dicitura "Per conto di Cassa delle Ammende- saldo conclusione progetto Addette ai Piani";
- v) ha l'obbligo di non utilizzare le somme relative agli interessi attivi maturati sul conto corrente di progetto e si impegna a versare tali somme alla Cassa delle Ammende sul conto IBAN IT66H0100003245350200020134 intestato a "20134 DL 269/03 INCASSI E PAGAMENTI TESORERIA CENTRALE ", indicando nella causale, dopo l'indicazione dell'ente versante, la dicitura "Per conto di Cassa delle Ammende-interessi maturati-progetto Addette ai Piani";
- w) ha l'obbligo di non utilizzare gli introiti che si dovessero verificare a qualunque titolo nell'esecuzione del progetto e si impegna a versare tali somme alla Cassa delle Ammende sul

conto IBAN IT66H0100003245350200020134 intestato a “20134 DL 269/03 INCASSI E PAGAMENTI TESORERIA CENTRALE “, indicando nella causale, dopo l’indicazione dell’ente versante, la dicitura “Per conto di Cassa delle Ammende-introiti-progetto Scripta volant” ;

- x) si impegna a garantire l’adeguata pubblicità concernente il finanziamento del programma o progetto da parte della Cassa delle Ammende, che deve avvenire mediante affissione di targhe descrittive dei progetti sulle opere realizzate e/o sui beni acquistati e nei luoghi interessati, nonché mediante altre forme di comunicazione quali eventi pubblici e comunicazioni mediatiche; tutti gli atti, i documenti e le comunicazioni istituzionali afferenti alle attività di progetto dovranno recare il nome del progetto e la dicitura “Progetto finanziato dalla Cassa delle Ammende”.

2.2 Il Beneficiario assume nei confronti della Cassa l’esclusiva responsabilità per qualsiasi danno, anche all’immagine, causato all’ente e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall’esecuzione del progetto. In ogni caso, il Beneficiario manleverà e terrà indenne la Cassa da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all’esecuzione del progetto.

ART. 3 - OBIETTIVI ED ATTIVITÀ DEL PROGETTO

3.1 Il progetto prevede la realizzazione delle attività descritte nella documentazione di progetto approvata a seguito di relativa delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa; la documentazione di progetto approvata costituisce parte integrante della presente convenzione.

ART. 4 – CONTO CORRENTE DI PROGETTO, TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX LEGGE N. 136/2010 E PAGAMENTI

4.1 Tutti i pagamenti realizzati con i fondi erogati dalla Cassa devono essere effettuati sul conto corrente intestato alla Direzione della Casa circondariale di Salerno, identificato come segue:

- IBAN conto corrente:
- Intestatario del conto: Direzione della Casa circondariale di Salerno
- C.F./Partita IVA 80020560654

ART. 5 – ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

5.1 Nell’attuazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- utilizzare la Posta Elettronica Certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con La Cassa;
- gestire e realizzare le attività nel pieno rispetto di quanto previsto dalla presente convenzione, a far data dalla ricezione della convenzione di finanziamento debitamente sottoscritta da tutte le parti, non assumendo impegni senza la necessaria disponibilità finanziaria di fondi.

ART. 6 – CONDIZIONI DI VERSAMENTO DELLA SOVVENZIONE

6.1 Le somme erogate saranno versate sul conto corrente di cui all'art.4 e devono essere destinate al pagamento delle attività previste nel progetto ammesso al finanziamento.

6.2 L'inosservanza degli obblighi assunti dal beneficiario del finanziamento nonché di quelli indicati all'art. 18, comma 3 dello Statuto della Cassa comporta la sospensione del finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione e, nei casi gravi, la revoca.

6.3 La Cassa procede alle seguenti erogazioni di finanziamento:

- a. **prima quota di € 17.815,00 (DICIASSETTEMILAOTTOCENTOQUINDICI/00)** pari al 70% (Settanta) dell'importo da finanziare, erogabile all'atto del perfezionamento della presente convenzione;
- b. **saldo finale di € 7.635,00**, che sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo dei rendiconti e degli adempimenti trimestrali di cui all'art. 2, comma 1, lettere g, h, i.

ART. 7 – SANZIONI E REVOCHE

7.1 Per ogni eventuale violazione degli obblighi derivanti dalla presente convenzione in capo al Beneficiario, la Cassa potrà concedere un termine per consentire al Beneficiario di porre fine alla violazione ovvero all'inadempimento.

7.2 È fatta salva in ogni caso la facoltà della Cassa di risolvere o comminare la revoca del finanziamento in presenza di gravi inadempimenti agli obblighi assunti dal Beneficiario con la sottoscrizione della presente convenzione nonché di disporre, eventualmente, il recupero delle somme erogate. Il contributo può essere revocato in tutto o in parte, a insindacabile giudizio della Cassa e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive;
- b) inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività, di cui all'art.3, spettanti al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio e di rendicontazione delle spese sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente convenzione;
- e) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi;
- f) ritardi non autorizzati nell'attuazione del progetto in maniera difforme dalle tempistiche individuate;
- g) irregolarità amministrativo- contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- h) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente convenzione;
- i) in tutti gli altri casi in cui la presente convenzione preveda espressamente la revoca del contributo.

7.3 La revoca è disposta dalla Cassa con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.

7.4 La convenzione potrà inoltre essere risolta di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.,

in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi del conto corrente di cui all'art. 4, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

- 7.5 Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a rimettere nella disponibilità della Cassa la somma in questione nel termine concesso dal Consiglio di Amministrazione.
- 7.6 Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui la Cassa riceverà il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale, verrà imputato prioritariamente a copertura prima degli interessi e delle penali e, successivamente, della sorte capitale dovuta.
- 7.7 Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire alla Cassa potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato.
- 7.8 Resta inteso che qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, la Cassa potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.
- 7.9 Il Beneficiario, a mezzo della sottoscrizione della presente, manifesta ora per allora il suo pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.
- 7.10 La Cassa potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione prevista per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.

ART. 8 – PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA

8.1 Tutti i dati contenuti nella presente convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati sotto la responsabilità del Beneficiario in termini conformi al vigente Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016. Tutti i dati saranno trattati dalla Cassa esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente convenzione.

8.2 Il Beneficiario potrà, su richiesta scritta, avere accesso ai propri dati personali e correggere ogni informazione incompleta o imprecisa.

8.3 Le parti dichiarano, ad ogni effetto di legge, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando la Cassa da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti.

8.4 Il Beneficiario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

85 L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutta la documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione della presente convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

86 Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.

87 In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Cassa ha facoltà di adottare le sanzioni previste dall'art. 7, fermo restando che il Beneficiario sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare alla Cassa.

ART. 9 – FORO COMPETENTE

9.1 Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

ART. 10 – CONFLITTO D'INTERESSI ED INCOMPATIBILITÀ

10.1 Il Beneficiario si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire ovvero eliminare ogni rischio di conflitto di interesse o incompatibilità che possa incidere, anche indirettamente, sull'imparzialità e l'obiettività della presente convenzione (i.e. interessi economici, affinità politiche o territoriali, ragioni personali o familiari, interessi condivisi, ecc.).

10.2 Ogni situazione che costituisce o può costituire un conflitto d'interesse o una condizione di incompatibilità durante l'esecuzione delle attività deve essere immediatamente comunicata alla Cassa. Il Beneficiario deve procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. La Cassa delle ammende si riserva il diritto di verificare che le misure adottate siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto dovesse permanere, la Cassa applicherà le sanzioni previste nel precedente art. 7.

ART. 11 – PROPRIETÀ ED USO DEI RISULTATI

11.1 La proprietà dei risultati delle azioni, inclusi i diritti di proprietà intellettuale, dei documenti e dei report legati ad esse, fatti salvi gli obblighi di cessione gratuita a favore dell'Istituto Penitenziario individuato ai sensi dell'art. 2 della presente convenzione, è del Beneficiario e di ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva spettanza. Posto quanto sopra, il Beneficiario, garantisce alla Cassa il diritto di utilizzare liberamente e gratuitamente i risultati delle azioni, i documenti e i report realizzati in attuazione del progetto, nel rispetto della normativa di settore.

ART. 12 - SOSPENSIONE

12.1 Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo i) il caso fortuito, ii) le ipotesi di forza maggiore di cui all'articolo che segue, iii) gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati. La Cassa si riserva il diritto di valutare la gravità dei motivi addotti.

12.2 La Cassa si riserva, in caso di sospensione delle attività da parte del Beneficiario, la facoltà di

recedere dalla presente convenzione, a norma dell'art. 14 che segue. Qualora la Cassa non si avvalga della menzionata facoltà, il Beneficiario dovrà riprendere l'esecuzione del progetto come inizialmente pianificato, al venir meno delle ragioni che hanno giustificato la sospensione e ne dovrà informare immediatamente la Cassa. In tal caso la durata del progetto potrà essere estesa, previa autorizzazione scritta della Cassa.

ART. 13 – FORZA MAGGIORE

131 Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale ovvero ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette la realizzazione delle attività progettuali, che non è imputabile ad errore o negligenza e che il Beneficiario non avrebbe potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza. Difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere considerati cause di forza maggiore.

132 Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare la Cassa senza indugio indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a cause di forza maggiore.

133 Il Beneficiario non può essere considerato inadempiente alle disposizioni della presente convenzione in caso non riesca ad adempiere alle disposizioni per cause di forza maggiore.

134 In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa secondo quanto previsto dall'art. 12.

ART. 14 – RECESSO DELLA CASSA DELLE AMMENDE

141 La Cassa può recedere unilateralmente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente convenzione nelle seguenti ipotesi:

- a. per giusta causa. È da intendersi "giusta causa di recesso", a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la convenzione;
- b. in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.

142 Il Beneficiario ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente, nel pieno rispetto degli obblighi di cui alla presente convenzione), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

ART. 15 – RINUNCIA PARZIALE E/O TOTALE AL CONTRIBUTO

15.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario comunicherà alla Cassa la rinuncia parziale o totale al finanziamento.

15.2 Il Consiglio di Amministrazione valuterà la richiesta di rinuncia al contributo e verificherà che le

somme vengano corrisposte dal Beneficiario nella misura corretta. In caso di mancata restituzione entro i termini previsti, saranno attivate le opportune procedure di recupero coattivo, applicando gli interessi di mora e curando ogni fase dell'eventuale contenzioso instauratosi con il soggetto debitore. La rinunciata parte del Beneficiario ha carattere definitivo ed irrevocabile.

ART. 16 – ACCORDI ULTERIORI E MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

16.1 Tutte le modifiche alla presente convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora siano previste in forma scritta e siano debitamente sottoscritte dalle parti.

FIRMA

**Per la Cassa delle Ammende
Gherardo Colombo**

FIRMA

**Il Responsabile del progetto
Dott.ssa Rita Romano**



Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma

Segreteria Generale

tel. 06.66591517

C.F. 97075990586

cassa.ammende.dap@giustizia.it

cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI O PROGETTI

TITOLO DEL PROGRAMMA O PROGETTO: “SCRIPTA VOLANT” OPERATORE SEGRETARIALE	
DURATA (durata massima ammissibile 24 mesi): 12 mesi	
Costo del finanziamento chiesto alla Cassa delle Ammende	€ 25.450/00
Importo del co-finanziamento	€
COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei costi allegata)	€ 25.450/00
LUOGO DI ESECUZIONE: Casa Circondariale di Salerno	

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente (Amministrazione/Ente):

Sede: Casa circondariale “A. Caputo” - Fuorni-Salerno

Indirizzo: Via del Tonnazzo

Telefono: 089/301722

e-mail: cc.salerno@giustizia.it

PEC: cc.salerno@giustiziacert.it

2. Responsabile del programma o progetto:

(di regola coincidente con il soggetto proponente, titolare dell'Amministrazione o dell'ente proponente)

Nome e cognome: Rita Romano

Sede: Casa circondariale "A. Caputo" – Fuorni - Salerno

Telefono: 089/301722 334 6554121

e-mail: cc.salerno@giustizia.it ritaromano01@giustizia.it

PEC: cc.salerno@giustiziacert.it

3. Altri finanziamenti pubblici/privati già ricevuti dal proponente

Anno di assegnazione	Istituzione concedente	Denominazione del programma e/o progetto	Importo della sovvenzione
2022	Cassa Ammende	Manutentore del verde	€ 15.000/00 In lettere quindicimila/00 euro
2022	DGPR	Futuro Istruito	€ 164.931/00 In lettere centossessantaquattromilanovecentotrentuno/00
2021	Cassa Ammende	Pena creativa	€ 40.700/00 In lettere quarantamilasettecento/00

4. Descrizione della partnership e cofinanziamento

Proponente:		
Partner: provincia di Salerno	€ 0	L'Ente, letta la proposta di progetto e condividendone gli obiettivi, le finalità e le attività si impegna a fornire patrocinio morale

Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento, ed eventualmente, l'indicazione dell'importo del co-finanziamento)

5. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena

- X interventi di inclusione sociale e/o occupazionale, formazione professionale realizzati anche mediante lo sviluppo di iniziative di collaborazione con il territorio;
- programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative a tutela della prole delle persone in esecuzione penale, nonché di recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;
- iniziative educative, culturali e ricreative e/o mirate alla promozione della cittadinanza attiva;
- interventi di edilizia penitenziaria, di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti;
- programmi per la giustizia riparativa e per la mediazione penale;
- programmi di sviluppo di servizi pubblici per la tutela delle vittime di reato;
- progetti di pubblica utilità.

6. Breve sintesi dell'idea progettuale (max. 300 parole/

A cinque detenuti opportunamente selezionati verrà data l'opportunità di partecipare ad un corso di qualificazione professionale di Operatore segretaria/e. La qualificazione, superato positivamente l'esame finale, sarà valida su tutto il territorio nazionale e comunitario ai sensi dell'ex Decreto MLPS del 30/06/2015. Il corso prevede 200 ore totali articolate in 140 ore di aula e 60 di laboratorio/tirocinio.

L'operatore segretaria/e è in grado di organizzare e gestire attività di segreteria nei diversi aspetti tecnici, organizzativi e tecnologici, valutando e gestendo le priorità e le esigenze espresse. In particolare, cura i flussi comunicativi in entrata e in uscita, l'agenda delle funzioni direttive di riferimento, il disbrigo delle pratiche burocratiche, le attività di accoglienza e corrispondenza. L'ampiezza delle sue mansioni varia in relazione alle dimensioni de/l'organizzazione e alla presenza di altre figure amministrative.

*In particolare, il progetto vuole così fornire una preparazione alla popolazione detenuta sulle teorie e sulle tecniche per la catalogazione, la gestione informatizzata dei dati e la rielaborazione di dati con programmi software moderni. Al termine dell'attività teorica, potrà essere riorganizzato il servizio biblioteca, attraverso modalità di catalogazione, prenotazione e distribuzione di testi, con l'ausilio di apposite attrezzature informatiche. Inoltre, le competenze acquisite per la digitalizzazione saranno messe a disposizione delle esigenze interne dell'istituto per digitalizzare e archiviare dati non sensibili né afferenti a notizie sotto il profilo privato e/o di sicurezza, L'idea progettuale nasce dalla necessità di digitalizzare e archiviare dati all'interno de/l'Istituto al fine di ridurre l'utilizzo del cartaceo e di adeguarsi alle politiche di innovazione del settore pubblico rispondenti alla modernizzazione della società, che negli ultimi tempi è sempre più tecnologica. La consegna degli attestati di qualifica sarà organizzata unitamente ad un workshop per consentire anche la più targa diffusione possibile dell'azione portata a termine. **Si** elaborerà del materiale promozionale ed infine i nominativi degli allievi meritevoli avendo superato l'esame finale saranno inoltrati ai centri per l'impiego e ad aziende potenzialmente interessate*

7. Analisi dei bisogni e motivazioni dell'idea progettuale (max. 600 parole)

Dal rapporto annuale sulle condizioni carcerarie in Italia (Antigone) emerge che il primo problema è quello del sovraffollamento, sono state 54.134 le presenze dei detenuti nelle carceri nel 2021 contro le 53.364 del 2020. La seconda criticità riguarda il fenomeno della "recidività". In tanti purtroppo ricadono negli stessi errori e, una volta tornati in libertà, ricominciano a delinquere. "Diminuiscono i reati in generale, diminuiscono i detenuti in termini assoluti ma aumenta il numero medio di reati per persona" Al 31 dicembre 2021, dei detenuti presenti nelle carceri italiane, solo il 38% era alla prima carcerazione. Il restante 62% in carcere c'era già stato almeno un'altra volta. Il 18% c'era già stato in precedenza 5 o più volte. Tassi di recidiva, dunque, allarmanti, sui quali sarebbe auspicabile un censimento ufficiale da parte del ministero. A questo proposito il rapporto sottolinea che sono pochi percorsi scolastici e professionalizzanti e poche opportunità di lavoro. Una soluzione può essere la realizzazione di percorsi individuali, avviati in carcere e che si prolungano dopo il rilascio, che includono formazione, accompagnamento all'accesso ai servizi, sostegno al reinserimento sociale. In questo quadro si colloca questa offerta formativa forte anche di un mercato del lavoro che richiede l'"Operatore segretariale" anche in relazione alla crescente tendenza alla digitalizzazione della P.A. e fa sì che l'idea progettuale possa in futuro evolversi anche all'esterno dell'Istituto, coinvolgendo altri enti pubblici del territorio che potranno avvalersi delle competenze maturate dai detenuti al fine di un'eventuale digitalizzazione dei loro archivi.

8. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale (max 700 parole)

L'idea progettuale nasce dalla constatazione che le persone, pur se reclusi, hanno il diritto di acquisire competenze e/o conoscenze spendibili, una volta espiata la pena, sul mercato del lavoro. In tale prospettiva tale attività ben si adatta alla società esterna che è in continua evoluzione e sempre più indirizzata verso processi di digitalizzazione. La creazione del laboratorio rappresenta una condizione favorevole per consolidare e soprattutto ampliare il dialogo con la comunità esterna, al fine di rendere concretamente fattibili idee progettuali tese a favorire il reinserimento socio-lavorativo dei detenuti. Infatti, il "lavoro" è l'elemento chiave del piano trattamento che ogni Istituto dovrebbe essere in grado di fornire all'utenza, esso è il filo conduttore di un'iniziativa che prenderà avvio con la possibilità di realizzare un ambiente di lavoro e proseguirà con la collaborazione del territorio, punto di riferimento per i detenuti in modo da incentivare il positivo impiego del loro tempo libero ed evitare l'insorgenza di fenomeni auto-eterolesionistici, alleggerire lo stato di possibile tensione, diminuire notevolmente la permanenza dei detenuti nelle loro stanze detentive, impiegare le ore della giornata in modo costruttivo per azzerare l'ozio conseguenza dell'inattività

L'obiettivo è quello di formare una figura di Operatore segretariale

Il corso è della durata di ore 200 e sarà erogato secondo le esigenze organizzative dell'Istituto. Il corso prevederà una fase di aula così articolato:

Cura delle attività di comunicazione e corrispondenza

- Tecniche di comunicazione efficace
- Tecniche di protocollazione ed archiviazione di documenti
- Programmi di posta elettronica e di posta elettronica certificata
- Tecniche di archiviazione dei materiali
- Struttura e criteri di redazione di testi

Cura delle funzioni di segreteria

- Elementi di amministrazione aziendale
- Tecniche di comunicazione e relazione con il cliente
- Tecniche di pianificazione
- Principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni
- Tecniche di time management
- Tecniche di scheduling
- Utilizzo delle principali piattaforme per videoconferenze

Cura delle attività di supporto al lavoro di ufficio

- Elementi di amministrazione aziendale
- Elementi di organizzazione aziendale
- Tecniche di protocollazione ed archiviazione di documenti
- Applicazioni informatiche per l'attività d'ufficio
- Caratteristiche e funzionamento delle principali apparecchiature a supporto dell'attività di ufficio (centralino telefonico, fax, stampanti, fotocopiatrici)

La qualifica è rilasciata previo superamento di apposito esame volto a verificare l'acquisizione di adeguate competenze tecnico professionali previste dal corso. Accederanno all'esame i soggetti che avranno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

Durante il percorso formativo nelle fasi di pratica ed al termine dello stesso si raggiungerà l'obiettivo di poter destinare detenuti in attività di organizzazione di giornate tematiche workshop ed eventi culturali. Inoltre, al termine potranno essere avviati al lavoro detenuti attraverso l'erogazione di due borse lavoro della durata di sei mesi presso l'Amministrazione e/o presso aziende del settore.

9. Breve descrizione delle attività previste:

Il percorso formativo si snoda secondo una metodologia attiva di insegnamento che prevede l'alternanza di lezioni teoriche a quelle di tipo pratico-manuale, con prove ed esercitazioni dirette che consentono ai discenti una verifica dei risultati raggiunti e dei progressi maturati.

Il corso avrà la durata di un anno. Considerati il rilievo della figura professionale e la facile spendibilità delle competenze acquisite sul mercato del lavoro, nonché l'integrabilità del progetto con altri progetti presentati da questa Amministrazione, si prospetta e si auspica la ripetibilità dello stesso nel lungo periodo.

Di seguito le attività previste

1. selezione e sottoscrizione Agenzia formativa di riferimento
2. adeguamento locali adibiti a laboratorio e acquisto attrezzature necessarie
3. selezione dei detenuti per l'attività formativa
4. erogazione delle attività formative di aula e laboratorio
5. esame di qualifica
6. erogazione borse lavoro a n°2 detenuti
7. diffusione dei risultati

10. Eventuali fattori positivi/ criticità che caratterizzano l'iniziativa progettuale (indicare possibilmente entrambi gli aspetti)

Fattori Positivi

I fattori positivi relativi all'attività di formazione professionale sono riscontrabili:

- 1. La motivazione di coloro che chiedono di partecipare alle attività formative (spesso qualche corso di formazione si sposa con competenze professionali pregresse acquisite in maniera informale e non codificate, che il detenuto ha maturato quando era libero).*
- 2. Il minore impegno temporale delle attività formative rispetto al "classico" percorso dell'istruzione che prevede necessariamente, da parte della persona ristretta, un vero e proprio progetto di vita ed un maggior investimento sul proprio futuro;*
- 3. La spendibilità immediata di un'eventuale qualifica professionale, in termini di occupazione, una volta scontata la pena e acquisita la libertà.*

Criticità

<i>Potenziali rischi/criticità</i>	<i>Possibili interventi /Interventi preventivi problem solving</i>
<i>Errore nell'individuazione di soggetti detenuti inidonei, per attitudine al ruolo e per motivazione.</i>	<i>L'attività di selezione verrà attuata attraverso una equipe costituita dagli educatori dell'istituto penitenziario, è prevista inoltre la possibilità di sostituzione degli allievi fino al 20% delle ore complessive.</i>
<i>Riduzione del numero di partecipanti a seguito di scarcerazione.</i>	<i>Si individueranno detenuti con posizione giuridica tale da garantire la partecipazione al progetto.</i>
<i>Problematiche organizzative in fase di attuazione dell'intervento.</i>	<i>Si organizzeranno intense e frequenti attività di monitoraggio e verifica, a cura del responsabile di progetto, alle quali seguiranno riunioni di equipe tra i soggetti partner, finalizzate a fronteggiare eventuali difficoltà e inefficienze. Inoltre, si prevederà un calendario che non preveda interruzioni e tempi troppo lunghi per l'erogazione delle attività</i>

11. Programma e cronoprogramma dell'iniziativa

<i>fase</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Strumenti, metodi e risorse</i>
<i>1</i>	<i>Identificazione detenuti per corso di formazione professionale</i>	<i>Attività di selezione dei candidati tra i detenuti dell'Istituto</i>	<i>Colloqui e selezioni allievi secondo criteri istituto Risorse educatori</i>
<i>2</i>	<i>Realizzazione corso di formazione</i>	<i>Erogazione corso di qualifica professionale Operatorie segretariale</i>	<i>Aule e/o laboratori congruamente attrezzati. Per quanto concerne le attività pratiche/laboratoriali, saranno garantiti l'utilizzo di spazi e</i>

			<i>attrezzature, adeguati al conseguimento delle abilità. Risorse come programma formativo</i>
3	<i>Conseguimento qualifica professionale</i>	<i>Sostenimento dell'esame per il conseguimento della qualifica professionale</i>	<i>Commissione esami da Regione Campania</i>
4	<i>Job placement</i>	<i>Erogazione borse lavoro</i>	<i>erogazione di borse lavoro da parte della Amministrazione e/o da soggetti del settore di riferimento</i>

Cronoprogramma

FASI/ATTIVITA'	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno
Fase 1	06/2023	07/2023	09/2023				
Fase 2	10/2023	11/2023	12/2023				
Fase 3	01/2024	02/2024	03/2024	04/2024			
Fase 4	05/2024	06/2024					

ANNO 2023												
Fase	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
1						//	//	//	//			
2										//	//	//
3												
4												
ANNO 2024												
Fase	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
1												
2												
3	//	//	//	//								
4					//	//						

12. Destinatari (numero soggetti coinvolti e loro caratteristiche)

I destinatari dell'idea progettuale sono N. 5 detenuti della Casa Circondariale con posizione giuridica di definitive che buona capacità di lavorare in gruppo, interesse e alta motivazione a partecipare e che, sulla base dell'osservazione scientifica svolta dall'Equipe di questo Istituto, appaiono meritevoli per condotta regolare, per comportamento rispettoso degli operatori e per civile convivenza con i compagni di detenzione.

Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo.

13. Risorse professionali coinvolte

In qualità di Responsabile del Progetto la Direzione della Casa Circondariale di Salerno supervisionerà tutte le attività di progetto oltre al coinvolgimento dell'Area Educativa, della Area Contabile e del Personale della Polizia Penitenziaria

Inoltre, sarà coinvolto il personale dell'ente di formazione professionale quale: coordinatore delle attività di formazione che supporterà l'erogazione del percorso formativo ed il monitoraggio delle competenze acquisite da parte dei detenuti

Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente all'attività formativa da realizzare. I

tutor di stage / tirocinio in possesso di titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento responsabile dei processi di monitoraggio e valutazione

orientatore con esperienza nel settore di riferimento

commissione esami regionale composta (Presidente – Segretario- TAV e SEP)

14. Ambito territoriale di riferimento

Il progetto avrà i suoi effetti diretti anche nella quotidianità detentiva poiché la realizzazione del laboratorio polivalente comporterà per i detenuti l'acquisizione e/o il consolidamento di competenze e abilità poi spendibili nella società, ma rappresenta, altresì una possibilità di un accrescimento culturale, professionale e in generale della persona in "toto" per avere un riscatto personale e sociale. Al contempo esso fa "eco" anche all'esterno dei "cancelli" poiché rappresenta un'opportunità fondamentale per l'apertura di canali comunicativi con la società esterna anche e soprattutto sotto il profilo dell'inclusione sociale futura per i beneficiari.

15. Descrizione del sistema di monitoraggio adottato

La strategia di Monitoraggio e Valutazione prevede la rilevazione, l'analisi e la sintesi critica dei seguenti Indicatori di Performance di Progetto:

- efficienza, intesa come capacità prestazionale nel conseguimento degli obiettivi, sia formativi sia non formativi, nei tempi, nelle modalità e con le risorse previste in fase di pianificazione;*
- efficacia, intesa sia come risultati effettivamente conseguiti sia come capacità di raggiungimento del maggiore impatto possibile a livello dei destinatari;*

- *economicità, intesa come quantità/qualità di realizzazioni progettuali in relazione al costo complessivo dell'intervento.*

Per quanto riguarda la pianificazione del monitoraggio e del processo, l'intervento richiede la costituzione di un sistema di monitoraggio dell'azione e valutazione dei risultati in grado di individuare eventuali elementi deboli o criticità, con l'intento di migliorare tutti i successivi steps di intervento.

L'obiettivo è che gli strumenti siano:

- *flessibili, per consentire un progressivo adeguamento in itinere;*
- *destinati a un ruolo di guida e di supporto alle attività di implementazione, integrazione e rimodulazione dei percorsi formativi.*

Inoltre, tutti coloro che verranno coinvolti nel percorso formativo saranno chiamati a partecipare al processo di valutazione, per identificare gli elementi che più hanno contribuito al successo/fallimento dei vari momenti formativi. L'attività di valutazione così condotta avrà l'obiettivo di perfezionare il sistema di indicatori chiave da utilizzare nel sistema di Monitoraggio e Valutazione. Tutti gli elementi di criticità emersi durante il processo valutativo saranno esaminati e rivisti con il coinvolgimento dei soggetti interessati dalle attività formative.

I materiali che verranno prodotti nel corso delle attività di monitoraggio e valutazione saranno i seguenti:

- *Questionari di Valutazione da sottoporre agli allievi al termine di ciascun modulo didattico o attività laboratoriale;*
- *Schede di Valutazione da sottoporre ai formatori e tutor;*
- *Report intermedio di Valutazione;*
- *Report finale di Valutazione.*

La valutazione dell'apprendimento sarà articolata lungo due binari:

1. *valutazione dell'apprendimento complessivo iniziale e finale: attraverso l'erogazione di test in fase di ingresso del percorso formativo al fine di valutare le conoscenze iniziali degli allievi nonché la loro omogeneità. Alla fine del percorso sarà prevista una specifica verifica in cui i partecipanti saranno chiamati ad utilizzare tutte le competenze e abilità acquisite durante l'intervento formativo al fine di valutare il livello di apprendimento finale;*
2. *valutazione in itinere dell'apprendimento dei singoli moduli: verifica degli obiettivi proposti da ciascun modulo formativo e avverrà attraverso test a risposta multipla.*

16. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende

Al termine del progetto sarà previsto un convegno finale per la consegna degli attestati a cui saranno inviati i rappresentanti degli istituti penitenziari e dell'amministrazione penitenziaria nazionali e regionali, inoltre le istituzioni regionali in tema di formazione professionale, il garante regionale nonché le Camere di Commercio e i Centri per l'impiego della provincia di Salerno, gli ambiti territoriali di zona, le associazioni datoriali e del terzo settore al fine di garantire la massima diffusione dell'iniziativa e l'incrocio tra domanda ed offerta di lavoro

Sarà redatto materiale promozionale che sarà distribuito a tutti i soggetti partecipanti al convegno finale e la diffusione dell'iniziativa tramite uno spot radio.

I partner attivi al progetto inoltre promuoveranno la loro iniziativa su tutti i propri mezzi di comunicazione social e sul proprio sito istituzionale.

Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt.15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;
- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel *vademecum* relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito www.giustizia.it;
- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;
- l) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando alla Cassa la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- m) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.lgs. n. 117/17, ecc.);
- n) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- o) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

SALERNO, 1/4/23

Firma del Responsabile di progetto

Luigi Romano

Cat.01	Personale impiegato	Costo cassa ammende		costo cofinanziato
	Totale Categoria 01	€	16.400,00	€ -

Cat.02	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software	Costo cassa ammende		Costo cofinanziato
	Totale A	€	8.050,00	€ -
	Materiale di facile consumo	Costo cassa ammende		
	Totale B	€	1.000,00	€ -
	Totale Categoria 02	€	9.050,00	€ -

Cat.03	Noleggio di macchine e attrezzature particolari	Costo cassa ammende		Costo cofinanziato
	Totale Categoria 03	€	-	€ -

Cat.04	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione	Costo cassa ammende		Costo cofinanziato
	Totale Categoria 04	€	-	€ -

Cat.05	Affitto di immobili: fabbricati, terreni ed altro	Costo cassa ammende		Costo cofinanziato
	Totale Categoria 05	€	-	€ -

Cat.06	Spese generali	Costo cassa ammende		Costo cofinanziato
	Totale Categoria 06	€	-	€ -

TOTALE GENERALE COSTO CASSA AMMENDI	€	25.450,00
-------------------------------------	---	-----------

TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI	€	-
------------------------------------	---	---

TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO		25.450,00
--------------------------------	--	-----------

(*)

Cat.01	CA	Personale impiegato: retribuzione detenuti-borse lavoro- docenze-consulenze-progettazione	Costo Cassa Ammende			Costo cofinanziato
			N°. Ore	Costo Orario	Totale	Totale
1	si	Indennità di frequenza	1000	€ 1,80	€ 1.800,00	€ -
2	si	3 borse lavoro (400€x6me	3	€ 2.400,00	€ 7.200,00	€ -
3	si	Servizio Formazione- Forr	200	€ 35,00	€ 7.000,00	€ -
4	si	Servizio Formazione Tutor	20	€ 20,00	€ 400,00	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
30					€ -	€ -
			Totale Categoria 01		€ 16.400,00	€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende

no

 Per COSTI COFINANZIATI.

(*)

Cat.03	CA	Noleggio di macchine e attrezzature particolari			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
		descrizione	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
30					€ -	€ -
Totale Categoria 03					€ -	€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende

no

 Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.04	CA	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione		Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato		
			Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale		
1					€	-	€	-
2					€	-	€	-
3					€	-	€	-
4					€	-	€	-
5					€	-	€	-
6					€	-	€	-
7					€	-	€	-
8					€	-	€	-
9					€	-	€	-
10					€	-	€	-
11					€	-	€	-
12					€	-	€	-
13					€	-	€	-
14					€	-	€	-
15					€	-	€	-
16					€	-	€	-
17					€	-	€	-
18					€	-	€	-
19					€	-	€	-
20					€	-	€	-
21					€	-	€	-
22					€	-	€	-
23					€	-	€	-
24					€	-	€	-
25					€	-	€	-
26					€	-	€	-
27					€	-	€	-
28					€	-	€	-
29					€	-	€	-
30					€	-	€	-
Totale Categoria 04					€	-	€	-

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.05	CA	Fitti di immobili: fabbricati, terreni ed altro			Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato
		Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale		
		Fabbricati					€ -
1					€ -		€ -
2					€ -		€ -
3					€ -		€ -
4					€ -		€ -
5					€ -		€ -
6					€ -		€ -
7					€ -		€ -
totale fabbricati					€ -		€ -

		Terreni						
1					€ -		€ -	
2					€ -		€ -	
3					€ -		€ -	
4					€ -		€ -	
5					€ -		€ -	
6					€ -		€ -	
7					€ -		€ -	
totale terreni					€ -		€ -	

		Altro						
1					€ -		€ -	
2					€ -		€ -	
3					€ -		€ -	
4					€ -		€ -	
5					€ -		€ -	
6					€ -		€ -	
7					€ -		€ -	
totale					€ -		€ -	

Totale Categoria 05	€ -	€ -
----------------------------	-----	-----

(*)

si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
no	Per costi COFINANZIATI.

(*)							
Cat.06	CA	Spese generali			Costo Cassa Ammende		Costo cofinanziato
			Quantità	Costo Unitario	Totale		Totale
1		spese per certificazioni			€	-	€ -
2		spese di assicurazioni			€	-	€ -
3		elaborazione testi didattici e dispense			€	-	€ -
4					€	-	€ -
5					€	-	€ -
6					€	-	€ -
7							
8					€	-	€ -
9					€	-	€ -
10					€	-	€ -
11					€	-	€ -
12					€	-	€ -
13					€	-	€ -
14					€	-	€ -
15					€	-	€ -
16					€	-	€ -
17					€	-	€ -
18					€	-	€ -
19					€	-	€ -
20					€	-	€ -
Totale Categoria 06					€	-	€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende

no

 Per costi COFINANZIATI.